Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1885 — **ROMA — Giovedì 7 Febbraio** — **Numero 32**

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

UFFICIO DI QUESTURA

Avviso.

Sono avvertite le Direzioni dei giornali, delle riviste e di altre pubblicazioni periodiche del Regno, che il Senato non intende ricevere e tenersi obbligato a pagare alcuna associazione, se non l'ha espressamente ordinata.

Ciò a scanso di equivoci per quelle Direzioni di giornali che reputano essere loro dovuto il prezzo di abbonamento per il solo fatto di avere, senza richiesta, trasmesso al Senato il loro periodico.

Roma, addì 7 febbraio 1895.

LEGGI E DECRETI

Relazione a S. M. il Re, *del Ministro della Marina, nell'udienza del 24 gennaio 1895, sul decreto che fissa il contingente di prima categoria per la leva marittima della classe 1874.*

Sire!

A tenore degli articoli 13 e 23 della legge pel reclutamento dei militari di truppa della R. Marina, testo unico approvato con decreto di V. M. del 16 dicembre 1888, l'ordine di chiamata della leva di mare, pei giovani entrati nel 21° anno di età, dev'essere pubblicato entro il mese di gennaio: il contingente di 1ª categoria di ciascuna leva, deve, poi, essere annualmente fissato con legge speciale.

La spesa per gli uomini della leva del 1895, sui nati nel 1874, fu già approvata con la legge del Bilancio, in base alla previsione di un contingente di 4000 uomini, e io, in data del 6 dicembre dello scorso anno 1894, presentai alla Camera dei deputati il disegno della legge speciale per la determinazione del contingente di 1ª categoria; ma poco dopo la sessione parlamentare fu prorogata, e così il disegno di legge, per il quale già era pronta la relazione della Commissione al cui esame esso era stato deferito, non potè essere discusso.

Ora poi, la sessione essendo stata chiusa, non si arriverebbe più in tempo opportuno a provvedere con legge per la fissazione del contingente della leva, e intanto le operazioni di questa leva non possono essere differite. È mio dovere adunque sottoporre all'Augusta firma di V. M. il qui accluso disegno di un R. decreto, da doversi poscia convertire in Legge, col quale verrebbe il contingente determinato.

Col disegno di legge del 6 dicembre, io chiedeva di fissare quel contingente a 4500 uomini, con la differenza in più di 500 sulla cifra prevista già col Bilancio. A proporre quella cifra mi aveva spinto il proposito di lasciar minor numero di coscritti per la 2ª categoria che è poi composta di individui lasciati alle loro case in congedo illimitato, i quali generalmente, durante tutto il tempo dell'obbligo del servizio militare, non prestano alcun servizio nell'armata; e nella mia relazione era dimostrato come, dall'aumento del contingente, maggiore spesa non derivasse, perciocchè col Bilancio aveva il Parlamento accordato i fondi pel reclutamento volontario nel Corpo R. Equipaggi di oltre 500 volontari, al quale reclutamento erasi da me rinunciato.

Ma, dovendosi ora provvedere senza l'intervento del potere legislativo, cui dovrà poi chiedersi la necessaria sanzione, reputo cosa doverosa di non variare la cifra del contingente considerata nel Bilancio e di proporre quindi che esso venga fissato a 4000 uomini, come nelle ultime leve.

Il Numero 29 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 13 della legge per la leva di mare testo unico approvato col Nostro decreto del 16 dicembre 1888, n. 5860;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il contingente di 1ª categoria, da somministrarsi dalla leva militare, marittima, sui nati nel 1874, è fissato a quattromila uomini.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1895.

UMBERTO.

E. MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 9 delle disposizioni speciali per l'applicazione della tariffa dei dazi doganali, approvato col R. Decreto del 17 novembre 1887, n. 581 (Serie 3ª);

Visto che furono presentati allo sdoganamento orologi da tasca non incassati;

Ritenuto che gli orologi da tasca non incassati non sono nominati nella tariffa doganale, nè nel Repertorio;

Considerato che per pregio e per carattere gli orologi da tasca non incassati hanno maggiore analogia con quelli in casse di metallo comune;

Decreta:

Gli orologi da tasca non incassati sono assimilati a quelli con cassa di metallo comune e devono essere classificati come « Orologi da tasca in casse di qualsiasi altro metallo » (Voce n. 236 *b*, della tariffa doganale).

Roma, addì 5 febbraio 1895.

Pel Ministro
BUSCA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 4 del 7 luglio 1894, coi numeri 18 di protocollo, 4337 di posizione rilasciata dall'Intendenza di finanza di Arezzo per il deposito fatto dal signor Terenzi Luigi di Giuseppe, di un certificato del Consolidato 5 0[0 della rendita di L. 15 (quindici).

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, eseguitesi le pubblicazioni prescritte dall'articolo 331 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, e qualora non intervengano opposizioni nel termine di 30 giorni dalla data della prima pubblicazione, il nuovo certificato d'iscrizione nominativa risultante dalla traslazione di detta rendita, verrà consegnato a chi di ragione senz'obbligo di esibire la ricevuta smarrita, la quale, perciò, rimarrà di nessun effetto.

Roma, addì 1° febbraio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Ieri alle due Camere Inglesi è cominciata la discussione sull'indirizzo in risposta al Messaggio della Corona, che nelle consuetudini Inglesi deve farsi il dì successivo alla lettura del Discorso o Messaggio della Corona.

I dispacci Stefani ce ne danno un esteso resoconto, al quale rimandiamo i nostri lettori.

La discussione fu esaurita, e l'indirizzo, approvato alla Camera dei Lordi — ai Comuni prosegue — e probabilmente si chiuderà quest'oggi.

Dal discorso pronunciato da Lord Salisbury alla Camera dei Lordi, e dalla risposta di Rosebery si deduce che la lotta fra il partito conservatore e il partito liberale è ormai seriamente impegnata — e che sarà difficile ritardare le elezioni generali che molto probabilmente si faranno sulla piattaforma della riforma più o meno radicale della Camera Alta — o su quella non meno spinosa dell'*Home rule*.

Tra gli emendamenti proposti alla Camera dei Comuni ve ne è uno di carattere socialista presentato dal deputato operaio (*Vedi dispacci*).

***

Anche il Reichstag pare si avvii verso lo scioglimento. Abbiamo, infatti, da Berlino che la Commissione per l'ampliamento dei poteri del Presidente della Camera, ha respinto tutte le proposte concilianti del Presidente Levetzow ed ha nominato relatore un progressista contrario all'inasprimento del regolamento della Camera.

Levetzow avrebbe detto che si ritirerebbe volentieri anche subito, e quindi è verosimile che si dimetta alla prima occasione, o tutto al più si otterrà che aspetti il voto del Reichstag, sebbene non sia molto probabile, che questo voto modifichi la situazione.

Anche nella Commissione per la legge contro i partiti sovversivi prevalgono le opinioni contrarie alla legge. Da ciò, a quanto riferiscono i dispacci, si prevede che anche le prossime sedute del Reichstag saranno assai tempestose.

Nel seno della Commissione parlamentare sul progetto di

egge contro i partiti sovversivi, il ministro Hammerstein ottiene da Bebel una dichiarazione che il suo partito non ricorrerà alla violenza.

Il Centro propose un emendamento, secondo il quale il duello sarebbe punito, non colla prigionia in una fortezza, ma colla perdita eventuale del diritto di esercitare uffici pubblici.

Intanto come preludio alle discussioni future i deputati del centro, riferendosi ai rescritti dell'Imperatore Guglielmo, relativi alle leggi sociali, chiesero l'istituzione di Comitati operai permanenti, di Camere di commercio operaie, e il conferimento di diritti alle corporazioni e alle fratellanze artigiane.

Il Cancelliere principe di Hohenlohe, rispose che i rescritti del 1890 sono sempre la base della politica sociale del Governo, ma che i lavori preliminari circa i suddetti progetti sono incompleti, tanto per la Prussia quanto per l'Impero.

I moderati propugnano la tesi che la Germania non sviluppi la legislazione sociale sinchè gli altri paesi non l'abbiano raggiunta.

I socialisti decantano l'Impero sociale, che considerano come la capitolazione della plutocrazia.

Il Ministro del commercio, signor Berlepsch, dice che la legislazione sociale verrà completata e che se vi è stata una sosta si deve all'agitazione socialista.

***

Abbiamo da Budapest che la rielezione del nuovo ministro dei culti, Wlasic, nel collegio di Coxkathurn, è combattuta vivamente e con tutti i mezzi dal clero ungherese e croato, sebbene nel suo primo discorso il ministro si sia mostrato molto conciliante verso il clero.

Contro il ministro si presenta un candidato del nuovo partito del popolo.

Sebbene si affermi che la lotta sarà asprissima, si ritiene possibile che Wlassic riesca.

Poichè siamo in Ungheria riferiamo dai giornali radicali Ungheresi la spiegazione che essi danno sul ritiro di Wekerle e sulle cause che lo hanno determinato.

Secondo questa narrazione, dopo la morte di Kossuth, Wekerle avrebbe contrattato l'acquisto del di lui archivio privato per il Museo nazionale ungherese, pattuendo il prezzo di centomila fiorini; ma siccome a tenore della legge, il governo non può contrarre impegni superiori a 25,000 fiorini, senza il beneplacito della Corona, così il Wekerle ripartì il pagamento in cinque annualità inserite nel bilancio d'istruzione, onde esimersi dall'approvazione dell'imperatore. Questo procedere irritò grandemente il Sovrano, accrescendo i suoi malumori verso il ministero.

Ora si afferma che il Banffy sia intenzionato di annullare il contratto, cancellando dal bilancio del 1895 l'impostazione della prima rata. Francesco Kossuth, per altro, si fece già scontare dalla Banca di Budapest l'intera somma per cui, in caso d'annullamento, nascerebbero liti assai complicate.

***

Non sono solamente le Assemblee politiche che attraversano una fase di grandi agitazioni — queste si verificano anche nelle Assemblee amministrative.

Telegrafano infatti al *Piccolo* da Vienna che nell'ultima seduta di quel Consiglio Comunale si venne a scenate così scandalose che per poco non ne derivò una vera battaglia fra liberali e antisemiti. Gli epiteti ingiuriosi, le minaccie e gli sfregi scambiatisi dai due partiti furono tali da oscurare quanto finora si è veduto ed udito a quel Consiglio comunale.

Il consigliere liberale Friedjung tenne un discorso in cui censurò con aspre parole il contegno provocante e insolente tenuto dagli antisemiti fin dal principio della sessione. Ma il suo discorso fu interrotto da tali improperii dai banchi degli antisemiti, ch'egli, perduta la pazienza gridò: Se noi usassimo dei vostri mezzi di polemica, voi non esitereste a chiamarci mascalzoni! Quest'apostrofe provocò fra gli antisemiti una reazione violentissima. Essi gridavano: Impudente! mascalzone! canaglia! e simili. Il Friedjung, per nulla impressionato, rispose: Avanti! chi non è un vigliacco venga ad insultarmi a portata della mia mano! Tosto dai banchi degli antisemiti alcuni consiglieri si gettarono contro di lui: ma contemporaneamente molti liberali corsero al suo fianco per difenderlo. La battaglia non si sarebbe evitata se il borgomastro e i segretari non si fossero gettati fra i contendenti.

Si ritiene che la scenata d'oggi avrà uno strascico in sede giudiziaria.

***

Ieri abbiamo segnalato un articolo di un giornale Russo circa ad un possibile intervento della Russia fra la China e il Giappone.

Oggi si telegrafa da Berlino che colà si crede nei circoli politici meglio informati che l'intervento Europeo presso il Giappone per impedirgli di fiaccare completamente la China sia più prossimo di quanto generalmente si crede.

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

Seduta della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali, del 3 febbraio 1895, presieduta dal senatore F. Brioschi.

Il segretario Blaserna presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle inviate dai soci Taramelli, Fergola, Pincherle, Virchow e dal sig. Traverso.

Richiama inoltre l'attenzione dei soci su di un trattato di Agronomia del marchese Carega di Muricce; su di una carta pubblicata dalla Direzione Generale di Statistica, relativa alla mortalità per infezione malarica nei vari Comuni d'Italia negli anni 1890-91-92, e su di una Raccolta di carte dell'Ufficio Idrografico della R. Marina.

Sono poscia presentate le seguenti Memorie e Note per l'inserzione negli Atti accademici:

1. Bianchi — « Sulla estensione del metodo di Riemann alle equazioni lineari alle derivate parziali d'ordine superiore ».

2. Tacchini — « Sulla distribuzione in latitudine delle protuberanze solari osservate al R. Osservatorio del Collegio Romano durante gli anni 1891-92-93-94 ».

3. Pincherle — « Sulle operazioni funzionali distributive ».

4. Millosevich — « Sulla identità delle comete 1844 I e Ed. Swift 1894 ».

5. Desimoni — « La Moneta e il Rapporto dell'oro all'argento nei secoli XII al XIV ».

6. Fano — « Sulle superficie algebriche con infinite trasformazioni proiettive in sè stesse ». Pres. dal socio Cremona.

7. Niccoletti — « Su un sistema di equazioni a derivate parziali del 2° ordine ». Pres. dal socio Bianchi.

8. Pettinelli — « Sulla temperatura minima di luminosità ». Pres. dal socio Blaserna.

9. Sacchi — « I temporali in Italia ». Pres. dal socio Tacchini.

10. Oddo e Curatolo — « Nuovo processo di sintesi degl'idrocarburi del gruppo del difenile. — Sul p- ed o- fenilfolile ». Pres. dal socio Paternò.

11. Brugnatelli — « Osservazioni sulle serpentine del Rio dei Gavi e del Zebedassi (Appennino Pavese) ». Pres. dal socio Struever.

Reale Accademia delle Scienze di Torino

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 3 febbraio 1895

Presiede il prof. Giuseppe Carle, Presidente dell'Accademia

Il Presidente, a nome del Rettore della R. Università di Torino, offre in dono l'Annuario testè pubblicato per l'anno 1894 95 della Università stessa.

Vengono letti ed accolti per la inserzione negli Atti i tre lavori seguenti:

1° Sulla temperatura, colorazione e trasparenza dei principali laghi piemontesi; Nota del dott. Giovanni De-Agostini, presentata dal socio Spezia.

2° Sulla teoria dei moti del polo terrestre; Nota del prof. Vito Volterra, presentata dal socio Segre.

3° Sulla flessione dei canocchiali nella misura delle *distanze zenitali;* Nota dell'ing. Vittorio Baggi, presentata dal socio Basso.

Il socio Naccari presenta pure per la consueta pubblicazione annua le osservazioni Meteorologiche fatte nell'anno 1894 all'Osservatorio della R. Università di Torino calcolate dal dott. G. B. Rizzo.

In seduta privata la classe procede alle seguenti elezioni: sono eletti soci nazionali residenti, salvo l'approvazione Soyrana, i signori: Vito Volterra professore di meccanica razionale o superiore nella R. Università, Nicodemo Jadanza professore di Geodesia id., Pio Foà professore di patologia anatomica id.

E' confermato a direttore della classe per un triennio il socio Enrico D'Ovidio.

A segretario della classe viene eletto il socio Andrea Naccari in sostituzione del socio Giuseppe Basso che scade per compiuto sessennio.

Sono nominati soci corrispondenti i signori: Sophus Lie dell'Università di Lipsia, Giuseppe Lorenzoni dell'Università di Padova, Lord Guglielmo Strutt Rayleigh del Reale Istituto di Londra, Andree Fouqué dell'Istituto di Francia, Oreste Mattirolo dell'Università di Bologna e Alfonso Milne Edwards della Scuola di farmacia di Parigi.

Infine la classe conferma a delegati presso il Consiglio amministrativo dell'Accademia i soci Alfonso Cossa e Giacinto Berruti.

REALE ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Presidenza del comm. Serafino Biffi, *presidente.*

Adunanza del 24 gennaio 1895

Aperta la seduta alle ore 13, viene letto ed approvato il verbale della precedente adunanza; quindi vengono presentate le pubblicazioni pervenute in omaggio.

Il M. E. prof. Taramelli legge il sunto di una nota del dott. M. Baratta *sul terremoto vogherese del* 17 *ottobre* 1894 *e sulla attività sismica dell'Appennino pavese.* L'autore, addetto al Regio Osservatorio centrale di meteorologia e geodinamica di Roma, in base a notizie accuratamente raccolte, ha esaminato l'estensione, la natura ed il modo di propagazione di questo tenue terremoto localizzato, di carattere dei terremoti di *assettamento,* detti altrimenti *tectonici* perchè collegati assai strettamente colla struttura stratigrafica delle regioni dove si manifestano. Il terremoto ebbe per epicentro la frazione di Livelli, presso Bagnaria, in valle di Staffora e si sarebbe esteso sopra un'area ellissoidale allungata per circa 40 kil. da Bobbio a Voghera in direzione di Nord-Ovest Nord. Però delle radiazioni microsismiche giunsero sino a Pavia, ove il delicato sismometrografo Brassart diede una lievissima traccia di movimento sismico in una sola componente orizzontale, alle ore 5°, 17 m, 41 s.

L'autore coglie l'occasione per esporre le notizie raccolte sui terremoti avvenuti in questo secolo nei circondari di Voghera o di Bobbio, in particolare su quelli del 1824, 1828 e 1882; e collega questi terremoti in due gruppi, a seconda che hanno il loro epicentro tra Rocca Suselle e Bagnaria, oppure presso al M. Ebro, più a Sud-Ovest.

Il M. E. prof. R. Ferrini richiama l'attenzione degli ingegneri elettricisti sopra un articolo del signor A. Anthony circa l'applicazione scorretta della regola Kelvin al calcolo delle condutture e dimostra gli svantaggi che ne conseguono.

Il segretario Ferrini legge pure il sunto di una nota del S. C. Michele Rajna: *Sulla escursione diurna della declinazione magnetica a Milano in relazione col periodo delle macchie solari;* e presenta il *Riassunto delle osservazioni meteorologiche del* 1894, a nome dell'ing. Edoardo Pini.

Si presenta pure per l'inserzione nei *Rendiconti* la nota di S. Kantor: *Sopra le trasformazioni quadratiche periodiche a r dimensioni.*

Finite le letture, il segretario Ferrini annuncia che l'autore della memoria distinta col motto « Labor » a cui fu assegnato il premio d'incoraggiamento di L. 1500 nel concorso Fossati, si è fatto conoscere nella persona del dott. R. Colella, docente nell'Università di Napoli.

Si passa quindi alla trattazione di affari interni; dopo di che la seduta è levata alle ore 14.

R. ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI

Nell'adunanza del giorno 23 dicembre u. s., presieduta dal commendatore nob. Edoardo de Betta, letto ed approvato l'atto della precedente adunanza, commemorato il socio nazionale padre Francesco Denza, vennero presentate le seguenti Memorie:

Dal m. e. G. Beltrame — Il mio sogno sui futuri destini della Colonia Italiana Eritrea.

Dal m. e. A. Favaro — Nuovi contributi alla storia del processo di Galileo Galilei.

Dal m. e. G Veronese — Intorno al postulato dell'equivalenza delle figure.

Dal s. c. A. da Schio — Tavole meteorologiche di Vicenza per l'anno 1885-86.

Dal s. c. C. F. Ferraris — Note statistiche sulle dotazioni delle Università germaniche ed italiane.

Dal s. c. G. Gradenigo — Sopra un occhiale d'accomodazione automatico di sua invenzione.

Dal s. c. F. Cipolla — Albinismo ed Isabellismo. Nota ornitologica.

Dal s. c. G. Ricci — Sulla teoria intrinseca delle superficie ed in ispecie di quelle di secondo grado.

Dal s. c. G. B. De Toni — Sopra tre nuove alghe giapponesi del prof. K. Okamusa,

Dal prof. S. Piazza — Contributo alla cronologia di Orazio (lavoro presentato dal m. e. G. De Leva).

Dal comm. C. A. Levi — Il lituo d'avorio del vescovo Buono Balbi di Torcello. Opera del secolo XIII, testè venuta in luce.

La lettura del m. e. Beltrame diede luogo ad una breve discussione. Il vicepresidente senatore Lampertico rese omaggio al m. e. Beltrame per aver occupato l'Istituto dell'incivilimento dell'Africa, che il secolo XIX lascia come missione al secolo XX, e che venne formalmente chiamato a formar parte del diritto pubblico internazionale coll'atto del Congo. Ricordò che l'occupazione di Kassala era già preveduta negli atti che hanno limitato le zone d'influenza in Africa fra l'Inghilterra e l'Italia; essa fu conseguenza della protezione che l'Italia deve alle tribù che confidano in noi dalle persecuzioni dei dervisci; ed è questa condizione di fatto che influì nella sostituzione di una missione italiana alla missione che quantunque conti anche sacerdoti italiani per le popolazioni non era che missione francese; le popolazioni non comprendevano nè tolleravano un'azione anche solo religiosa d'altra lingua che quella del governo che le protegge.

L'Istituto quindi si raccolse in adunanza segreta per la trattazione di vari affari.

Nell'adunanza del giorno 20 gennaio tenuta sotto la presidenza del senatore Fedele Lampertico, vennero presentati i seguenti lavori:

m. e. E. Teza — La vita di Benvenuto Cellini nelle mani di Goethe.

m. e. G. A. Saccardo — La botanica in Italia, materiali per la storia di questa scienza.

m. e. A. De Giovanni — In una terza comunicazione dimostrò come dai concetti sviluppati nelle precedenti, sulla costituzionalità della nevrosi, derivino i principi generali della terapia ed accennò per sommi capi al programma della cura preventiva, che non venne mai istituita prima d'ora.

m. e, P. Lioy — Sopra i fossili della Caverna Quaternaria di Cornedo alla sponda sinistra del torrente Agno.

m. e. A. Tamassia — Espose le sue ricerche sulla *docimasia pneumoepatica*. — Ricordati su questo argomento gli studi di Auteurieth, Schäffer, Koch, Berudt, Elsasser e le opinioni degli scrittori principali (Fabrice — Casper — Hofmann), accennò alle ricerche recenti di Severi, il quale, più che alla variazione di peso del fegato e dei polmoni, diede importanza alla quantità relativa di enoglobina di ciascuno. — Severi sperimentò su pochi infanti che non avevano respirato. — L'Autore espose prima le difficoltà tecniche che stanno contro l'attendibilità di queste deduzioni e quindi il risultato di quaranta sue esperienze (istituite col metodo Sleisch) da cui argomentasi anche in via sperimentale l'impossibilità di discutere delle deduzioni pratiche circa la diagnosi dell'avvenuta respirazione.

s. c. A. Stefani — Sull'azione vaso motoria reflessa della temperatura.

s. c. C. Castellani — La novella costituzione di Ruggiero re di Sicilia e Puglia, promulgata in greco l'anno 1150, ridotta alla sua vera lezione ed annotata.

A. Negri — Riferendosi ad altra comunicazione già presentata in passato, nella quale trattava dei fossili trovati nel fango della *Grotta della fornace* presso Cornedo, aggiunge molti particolari intorno a detti fossili e specialmente al loro giacimento.

D. Levi Morenos — Note di pesca ed acquicultura.

D. Riccoboni — Dalla palestra alla bisca, attraverso la reggia ed il cielo, « *Barone* » e vocaboli affini.

Esaurite le letture poste all'ordine del giorno l'Istituto si raccolse in adunanza segreta per la trattazione degli affari d'interna amministrazione.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Pagamento della cedola del Consolidato 5 0$_{[}$0. — A tutto il 31 gennaio ultimo scorso l'ammontare del pagamenti in conto cedole della rendita consolidata italiana 5 per cento *al portatore*, ascese a 90 milioni, di cui 58 all'interno e 32 all'estero.

Le somme pagate all'estero si ripartiscono come segue:

Parigi L. 15.300.000;
Berlino » 13.600.000;
Londra » 3.100.000.

Il servizio dell'*affidavit* ha proceduto dovunque perfettamente. I Delegati del Tesoro sono tutti ritornati in residenza.

La Camera di commercio ed arti di Roma comunica: La Società d'esplorazione commerciale di Milano, nell'intento di dare sviluppo al commercio Nazionale di importazione e di esportazione, stabilisce una Agenzia commerciale italiana in Bengasi (Tripolitania).

Invita perciò tutti quei signori industriali e commercianti che intendessero avviare commerci in quella regione, a rivolgersi alla sua Sede in via Dante, 15, ove potranno avere dettagliate informazioni e copia del Regolamento dell'Agenzia.

Il Direttore dell'Agenzia partirà per Bengasi alla metà di febbraio e sino a quell'epoca fornirà direttamente informazioni, per lettera e personalmente, presso la Sede della Società, dalle 12 alle 17 d'ogni giorno.

Notizie agrarie. — Per la terza decade di gennaio 1895, si hanno le seguenti notizie

Sono completamente sospesi i lavori in tutta l'Alta Italia e in molti simi luoghi delle Marche, dell'Umbria, degli Abruzzi e della Regione Meridionale Mediterranea; quà e là sono sospesi anche nel Lazio e in Sicilia; continuano invece abbastanza regolarmente in Toscana e nelle Puglie. Si desidera il bel tempo nella Campania e nella Calabria. Dappertutto è buono lo stato della campagna, e specialmente del frumento.

ESTERO.

La forza idraulica del Nilo. — Il signor Prempt, ispettore generale dei ponti e strade, amministratore delle ferrovie egiziane, ha immaginato di utilizzare la forza idraulica del Nilo per migliorare lo stato dell'agricoltura in Egitto.

Il signor Prempt si ispira alle celebri esperienze di Lauffen-Francofort, sul trasporto della forza mediante l'elettricità per proporre la creazione nel Nilo, presso Assouan, di una caduta artificiale di 15 metri, la quale di una parte permetterebbe l'immagazzinamento di 500 milioni di metri cubi di acqua, destinata alle irrigazioni, e d'altra parte darebbe una forza di 40000 cavalli-vapore. Una seconda diga di 5 metri sarebbe stabilita presso il Cairo.

La forza motrice potrebbe essere fornita a prezzo bassissimo (2 centesimi per cavallo vapore e per ora), servirebbe a fare agire 130 manifatture di cotone, comprendenti 2 milioni di fusi, occupante 40000 operai e utilizzante 100000 tonnellate di cotone, metà della produzione totale dell'Egitto.

I lavori necessari esigerebbero una spesa di 40 milioni di lire e produrrebbero una rendita netta del 10 0,0.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 5. — I casi di colera sporadico sono aumentati in questi ultimi giorni.

Le patenti rilasciate alle navi portano l'indicazione essere stati constatati alcuni casi di colera in vari punti della città.

Il Consiglio sanitario ha decretato una quarantena di cinque giorni da scontarsi dalle navi in arrivo nei diversi porti ottomani e provenienti da Costantinopoli, nonchè per le provenienze di terra da Costantinopoli.

PARIGI, 5. — Il Ministro degli affari esteri, Hanotaux, ed il Ministro del Belgio a Parigi, barone d'Anethan, hanno firmato, stamane, un accordo che conferma e regola il diritto di prelazione della Francia sui territorii dello Stato del Congo, anche nel caso in cui questo Stato passasse alla dipendenza del Belgio.

LONDRA, 6. — *Camera dei Lordi.* — Si discute l'indirizzo in risposta al discorso della Corona. Lord Salisbury crede che il Governo, favorendo parte delle popolazioni armene, assumerebbe una grave responsabilità. Deplora la campagna intrapresa dal Governo contro la Camera dei Lordi. Dice che il paese rifiuterà di fare ai Lordi la ridicola posizione di una Camera di registrazione. Il Governo ha intrapreso la lotta di classi, negligendo gli interessi delle classi povere; mentre doveva invece essere il primo a difenderli. Lord Salisbury conchiude dichiarando che è necessario un appello al popolo in proposito.

Il primo Lord della Tesoreria, Lord Rosebery risponde, difendendo la politica del Governo negli affari di Armenia, dice che, quantunque la Porta declinasse la cooperazione dell'Italia, la quale non ha Console ad Erzerum, nella questione degli eccidi di Armenia, la Francia la Russia, l'Italia e l'Inghilterra sono d'accordo nel fare la luce su quei fatti. Soggiunge che crede inopportuno per ora proporre una risoluzione alla Camera dei Comuni riguardo alle relazioni fra le due Camere, perchè essa provocherebbe lo scioglimento della Camera dei Comuni, ciocchè non è ritenuto necessario dal Governo (*Risa*). Il Governo, prosegue Lord Rosebery, vuole prima approfittare della sua maggioranza per far approvare i provvedimenti promessi agli elettori. L'indirizzo in risposta al discorso della Corona è quindi, approvato.

LONDRA, 6. — *Camera dei Comuni.* — Si discute l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Il Cancelliere dello Scacchiere, Sir W. Harcourt, rispondendo a Balfour, dice che la morte dello Czar Alessandro III fu una grande calamità. Spera che lo Czar Nicolò II ne abbia ereditati i sentimenti pacifici. Deplora la necessità degli armamenti, che non sono desiderati dai Sovrani; ma sono causati dai fautori delle discussioni. *(Appalusi).* Afferma che l'*Home-Rule* è lo scopo principale della politica del Governo.

Mac Carty chiede l'abrogazione delle leggi coercitive e l'amnistia dei condannati politici in Irlanda.

La seduta è tolta.

RIO JANEIRO, 6. — Si dice che sia stata scoperta una cospirazione di partigiani del Maresciallo Floriano Peixoto.

È probabile che venga proclamato lo stato d'assedio a Guayaquil.

Si tengono *meetings* in cui si chiedono le dimissioni del Presidente della Repubblica, Dott. de Moraes.

VIENNA, 6. — Quasi in tutta l'Austria regna un tempo anormale. Il freddo è eccessivo, specialmente nella Bucovina. Sono frequenti le interruzioni nel servizio ferroviario.

A Vienna stamane la temperatura era scesa a 18 gradi sotto zero ed a mezzodì a 9 gradi sotto zero.

MONTCEAU-LES-MINES, 6. — I funerali delle ventuna vittime dell'esplosione nella miniera di Saint Eugénie ebbero luogo oggi solennemente, senza incidenti.

INNSPRUCK, 6. — *Dieta.* — S'intraprende la discussione generale sul progetto per la *Landwehr.*

Il Governatore rileva che il Governo mantiene la sua domanda di applicare la nuova organizzazione della *Landwoher* anche al Tirolo, pur tenendo conto dei desideri del paese, che sono basati sulle sue condizioni speciali. Prosegue: « Non combattendo le modificazioni al progetto, votate dalla Commissione, il Governo arrivò fino all'estremo limite della sua condiscendenza. »

ROMA, 6. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato, per domani, 7 febbraio, a lire 105,64.

MADDALENA, 6. — Al festino dato al circolo della Regia marina intervennero gli ufficiali del *Cambrian* ed il comandante, principe di Battenberg.

La nave *Cambrian* è partita oggi per Napoli.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 6 febbraio 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	748.8
Umidità relativa a mezzodì	95
Vento a mezzodì	Sud moderato.
Cielo	piovoso.
Termometro centigrado	Massimo 13.°1.
	Minimo 3.°9

Pioggia in 24 ore: mm. 13.8.

Li 6 febbraio 1895.

In Europa pressione elevatissima all'estremo N; depressioni intorno al Golfo di Guascogna ed al SW della Russia. Lapponia 787; Amburgo 760; Zurigo 763; Biarritz 744; Hico 742.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso dovunque, nevicate nella valle padana e in molte stazioni al Centro; pioggie sul medio versante tirrenico. In Sardegna ed al S del continente temperatura aumentata, però sempre bassaal N e Centro; venti qua e là freschi del primo quadrante.

Stamani: cielo nevoso in Romagna e nelle Marche, generalmente coperto altrove; venti deboli a freschi di greco al N, intorno al levante al S; barometro a 748 mm. nel nell'alto Tirreno, a 749 in Sardegna ed a Foggia, a 753 all'estremo N e S.

Mare calmo o mosso.

Probabilità: venti freschi ed abb. forti intorno al levante; cielo nuvoloso con pioggie e nevicate al N, pioggie altrove; mare mosso o agitato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 6 febbraio 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	calmo	9 0	3 8
Génova	coperto	calmo	1 5	— 2 6
Massa Carrara	nebbioso	calmo	7 0	1 0
Cuneo	nevica	—	— 1 8	— 7 1
Torino	coperto	—	— 3 0	— 4 4
Alessandria	nebbioso	—	— 2 5	— 3 6
Novara	coperto	—	2 2	— 9 0
Domodossola	coperto	—	1 0	— 5 0
Pavia	nevica	—	— 4 3	— 6 6
Milano	coperto	—	0 6	— 7 0
Sondrio	coperto	—	0 2	— 7 5
Bergamo	nevica	—	1 0	— 5 5
Brescia	coperto	—	0 8	— 4 0
Cremona	—	—	—	—
Mantova	nebbioso	—	2 4	— 2 8
Verona	coperto	—	3 0	— 1 8
Belluno	coperto	—	— 1 3	— 8 5
Udine	coperto	—	3 6	— 4 8
Treviso	coperto	—	1 0	— 3 2
Venezia	coperto	legg. mosso	1 9	— 2 2
Padova	coperto	—	1 0	— 3 1
Rovigo	nevica	—	1 4	— 3 7
Piacenza	nebbioso	—	— 3 8	— 9 7
Parma	nevica	—	— 2 0	— 7 8
Reggio Emilia	nevica	—	0 0	— 3 6
Modena	coperto	—	— 0 1	— 4 3
Ferrara	nevica	—	1 1	— 8 3
Bologna	nevica	—	0 0	— 6 0
Ravenna	nevica	—	0 6	— 2 3
Forlì	nevica	—	— 1 0	— 2 4
Pesaro	nevica	mosso	1 5	— 2 1
Ancona	piovoso	mosso	2 7	0 2
Urbino	nevica	—	1 5	— 5 0
Macerata	nevica	—	4 3	— 1 4
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	coperto	—	1 1	— 3 0
Camerino	nevica	—	— 0 2	— 3 5
Pisa	piovoso	—	7 5	— 0 5
Livorno	coperto	calmo	2 5	0 0
Firenze	coperto	—	1 9	0 3
Arezzo	nevica	—	1 3	— 5 6
Siena	nevica	—	0 4	— 4 7
Grosseto	coperto	—	10 0	0 4
Roma	piovoso	—	7 0	3 9
Teramo	coperto	—	4 3	— 2 4
Chieti	1/2 coperto	—	5 4	— 6 0
Aquila	coperto	—	— 3 0	— 6 0
Agnone	coperto	—	5 0	— 2 5
Foggia	coperto	—	7 0	2 0
Bari	3/4 coperto	calmo	7 2	3 3
Lecce	3/4 coperto	—	10 0	4 3
Caserta	piovoso	—	8 1	2 4
Napoli	coperto	calmo	10 0	5 0
Benevento	piovoso	—	7 0	2 0
Avellino	coperto	—	4 4	— 0 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	6 4	— 1 0
Cosenza	3/4 coperto	—	11 2	4 0
Tiriolo	nebbioso	—	7 0	— 1 0
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	17 8	11 0
Trapani	3/4 coperto	calmo	17 1	13 2
Palermo	nebbioso	mosso	18 7	11 0
Porto Empedocle	3/4 coperto	mosso	17 0	9 0
Caltanissetta	sereno	—	7 2	1 0
Messina	1/2 coperto	calmo	16 6	12 1
Catania	1/4 coperto	calmo	15 2	10 9
Siracusa	1/4 coperto	calmo	17 2	9 9
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	16 0	9 0
Sassari	piovoso	—	12 7	6 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 6 febbraio 1895.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 95	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida		— —	92,62 1[2 60 45		— —
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	92,50 35 32 1[2	92 37 3[4	92,55		— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200	92,75	— —			— —
			» da L. 5 a 25	92,70	— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			56 50
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			100 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			92—stamp
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			100 25
1 dicem. 94	—	—	» Rothschild		— —			105 50
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			460 —
»	500	500	detto 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			452 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			380 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			456 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0[0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1[2 0[0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. It. Cr. Fond. 4 1[2 0[0		— —			491 50
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 95	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			660 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			50[illegible] —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			80[illegible] —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			15 50
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			145 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			10
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			105 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			—
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	7 9		— —
1 gennaio 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1165 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	165 166 1[2		— —
1 luglio 93	500	500	» » Immobiliare		— —			22 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			50 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			230 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	200 199 198 1[2		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			29[illegible] —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			30 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			173 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	34 33 3[4		— —
»	250	125	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			50 —

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			77 —
»	250	125	» » - Vita		— —			216 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0% Emissione 1887-88-89.		— —			293 50
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0% (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			445 —
1 ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			280 —
»	250	250	» » » 4 0%		— —			119 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 94	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0% oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0%		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 ½	Francia	90 giorni	— —	105 05	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	105 65 70	— —	105 65	105 82	105 57	— —	105 65
4	Londra	90 giorni	— —	26 45 ½	26 49	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	26 60	— —	26 62	26 61	— —	26 61
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	130 10	129 90	— —	130 —

Risposta dei premi . . 26 febbraio

Prezzi di Compensazione. 26 »

Compensazione . . . 27 febbraio

Liquidazione . . . 28 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1895

Rendita 5 %	91 50
detta 3 %	56 —
Prestito Rothschild 5 %	105 50
Obb.ᵗ Città di Roma 4 %	443 —
» Cred. Fond. S. Spirito	382 —
» » » B. Nazion.	489 —
» » » »	495 —
Az.ᵗ Ferr.ᵉ Meridionali	r 6 —
» » Mediterranee	500 —
» Banca d'Italia	775 —
» » Romana	400 —
» » Generale	18 —
» Banco di Roma	145 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	10 —
» » Cred. Mobiliare	102 —
» » Gas	780 —
» » Acqua Marcia	1160 —
» » Condotte d'acqua	165 —
» » Gen. Illuminazione	235 —
Az.ᵗ Soc. Tramway Omnibus.	185 —
» » Molini Mag. Gen.	50 —
» » Immobiliare	20 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	— —
» » Mat. Laterizi	15 —
» » Navig. Gen. Ital.	295 —
» » Metallurgica Ital.	25 —
» » Piccola Borsa	173 —
» » Caoutchouc	— —
» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Risanamento	29 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	77 —
» » » Vita	216 —
» Ferr. Sarde	320 —
Obb.ᵗ Soc. Immob. 5 %	265 —
» » » 4 %	117 —
» » Ferroviarie	280 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » del Tirreno	436 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

5 febbraio 1895.

Consolidato 5 %	L. 92 537 ½
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso.	» 90 537 ½
Consolidato 3 %, nominale	» 56 —
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	» 54 80

Il Presidente
R. TITTONI.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TRANQUILLO ASCARELLI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.